

km
equ
solidale
convivenza
bi
era
corta
logico
cooperativa

sostenibile

consumo critico

**GENTE
CHE COOPERA**

area soci

visite ai produttori

assemblee

famiglie

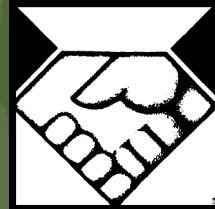
lavoratori

laboratorio lingue

sportello consumatori e utenti

**BILANCIO
2 0 1 1**

COOPERATIVA FAMIGLIE LAVORATORI
società cooperativa a mutualità prevalente
viale Piave, 43 • 24047 Treviglio BG
tel. 0363 46310 fax 0363 594635
www.cfttreviglio.it • segreteria@cfttreviglio.it



Progetto grafico e impaginazione:

fresco  www.frescografica.it

Stampa:
Laboratorio Grafico snc, Pagazzano BG

Stampato su carta riciclata

**Relazione sociale
ed economica
al Bilancio d'esercizio
2011**

Relazione sulla gestione

Cari soci,

Il Consiglio d'amministrazione presenta come di consueto il bilancio economico di fine anno nel rispetto delle norme di legge, ma soprattutto — ritenendo un dovere rendere conto ai nostri soci — come la gestione e le decisioni assunte da parte nostra abbiano inciso sui risultati della Cooperativa.

Inoltre altra novità, la relazione che accompagna il Bilancio 2011 è molto più indirizzata ad una analisi economica e meno sociale, in presenza di uno strumento fortemente voluto dal CdA come il Bilancio sociale, che meglio di qualsiasi altra fonte mette in risalto i risultati, gli obiettivi che CFL sta realizzando e che per noi diventa da quest'anno strumento di programmazione.

In questa relazione saranno richiamati alcuni temi per l'impatto economico che hanno avuto sui conti della Cooperativa.

L'anno che si è appena chiuso ha visto il continuare e l'aggravarsi della crisi economica, e le indicazioni fornite dagli enti proposti, ISTAT e altri operatori, segnalano un'ulteriore riduzione del potere di acquisto delle famiglie italiane.

L'aumento dei prezzi, della disoccupazione, delle attività produttive in crisi, la riduzione della ricchezza dei ceti medio e medio-basso stanno incidendo sulla capacità di spesa e di consumo di tutti gli Italiani.

Pur essendo uno dei nostri valori fondanti il "consumare meno, consumare meglio", questa situazione sta spingendo ancora di più ad una maggiore attenzione alla spesa che sta diventando sempre più consapevole.

Lo scenario in cui operiamo è sempre più competitivo; la grande distribuzione organizzata continua con una campagna promozionale molto spinta per riconquistare o conquistare nuove quote di mercato. A questo gioco il CdA ha deciso di non partecipare, ma di avviare una attenta gestione dei prezzi che garantisca ove possibile il prezzo più basso che CFL può garantire senza farsi coinvolgere in politiche commerciali che a medio termine sarebbero per noi fatali.

Comunque, anche in presenza di queste attività promozionali, la grande distribuzione ha perso nel 2011 circa un 3% di fatturato mentre CFL pur in questa situazione ha migliorato il suo fatturato sul punto vendita dello 0,85%, recuperando anche rispetto al budget 2011 che era stato stimato a -1,5%.

Per darvi un'idea di quanto accaduto nel 2011, durante il primo trimestre il fatturato del punto vendita aveva subito un calo del 4%. A seguito anche degli interventi organizzativi messi in atto, questa tendenza s'è invertita con — soprattutto nell'ultimo trimestre — un incremento di fatturato, sempre rispetto all'anno precedente, di oltre il 5%.

L'attenzione posta dal CdA alla situazione difficile che si stava creando e le iniziative organizzative di miglioramento del servizio, del contenimento dei prezzi dei nostri prodotti, la continua ricerca di qualità da parte dei nostri fornitori, hanno consentito a CFL di invertire un andamento negativo, portando quei risultati a cui tutti tendevamo e che hanno permesso di chiudere il bilancio coerentemente con le linee guida che questo CdA si è dato.

Detto questo, confermiamo le linee d'azione intraprese l'anno scorso e quest'anno vogliamo porre una maggiore attenzione ai seguenti aspetti:

- alla qualità dei nostri prodotti
- allo sviluppo di linee commerciali aggiuntive
- alla gestione operativa del punto vendita
- un maggior controllo dei costi e degli sprechi.

Identità e missione della Cooperativa

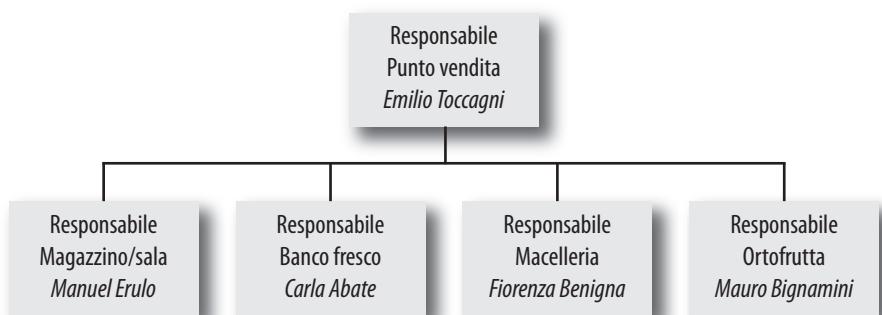
Relativamente all'argomento in oggetto chiediamo ai soci di leggere con attenzione il Bilancio sociale predisposto quest'anno per la prima volta e che potrete trovare presso la sede della CFL e che è riassunto nel numero di aprile 2012 di «Gente che coopera».

La governance e il Collegio sindacale

La *governance* non ha subito quest'anno modifiche rispetto alla seconda parte del 2010, essendo in carica lo stesso CdA e lo stesso Collegio sindacale espressi dalle votazioni dello scorso anno. L'unica sostituzione avvenuta nel corso di questo esercizio è la sostituzione del consigliere Romano Resmini, che ha rassegnato le proprie dimissioni per incompatibilità con la carica a lui assegnata all'interno del sindacato, con il consigliere Enrico Pisoni, al quale sono state trasferite le deleghe già riservate al consigliere uscente.

L'organizzazione del punto vendita e dell'area sociale

L'organizzazione del punto vendita ha subito variazioni relativamente alle funzioni di responsabilità, collegate alla definizione di un nuovo organigramma con indicazioni dei vari responsabili di settore. La nuova struttura organizzativa è indicata nell'organigramma seguente.



Il responsabile del punto vendita, come la responsabile amministrativa dott.ssa Elena Rossoni e il responsabile dell'area sociale Fausto Ferrari, fanno riferimento direttamente al CdA.

Il personale

Il personale, elemento fondamentale nel buon funzionamento della Cooperativa, deve essere in grado di avere le competenze, l'approccio, la disponibilità per creare quei fattori di successo che permettano al socio di trovare soddisfazione nel servizio offerto, che per CFL non è solo un prezzo conveniente bensì un ambiente confortevole ed un servizio accompagnato anche dalla qualità dei prodotti offerti.

In questo esercizio, anche in presenza di alcune cessazioni di collaborazione di dipendenti che hanno raggiunto i limiti per la pensione, la crescita professionale del personale è stata indirizzata nell'individuare le competenze presenti in CFL e trasferirle alle mansioni più indicate, vedi lo spostamento dal banco alla macelleria di Fiorenza Benigna, ed all'inserimento di una vice-responsabile al banco fresco Elisabetta De Fendi e del nuovo responsabile ortofrutta Mauro Bignamini, che avevano acquisito le competenze necessarie nei loro settori sicuramente significative presso realtà commerciali di grandi dimensioni.

Altra decisione relativamente al servizio di pulizia è stata quella di assumere in carico la gestione diretta da parte di CFL, assumendo il personale della cooperativa esterna che svolgeva questo servizio, affiancando un'altra persona con lo scopo di perfezionare il livello dello stesso, ed allo stato attuale possiamo ritenerci soddisfatti e speriamo che i nostri soci possano apprezzare questo miglioramento.

Al 31/12/2011 il personale dipendente ha raggiunto il numero di 21 unità, di cui 5 *part time* con un costo complessivo di € 555.312.

Consistenza personale (dipendente e non)

Personale al 31/12	2011 N.	2010 N.
PERSONALE DIPENDENTE		
Personale dipendente a tempo indeterminato	17	15
<i>di cui part time</i>	4	2
Personale dipendente a tempo determinato	4	
<i>di cui part time</i>	1	
Totale	20	17
PERSONALE CON CONTRATTO A PROGETTO		
Direttore sociale	1	1
Totale	21	18

Nel personale a contratto determinato sono ricompresi tre dipendenti che hanno un contratto di apprendistato, nel personale a contratto determinato *part time* è ricompreso un dipendente che è in sostituzione di maternità.

Nella tabella seguente sono indicati alcuni costi 2011 confrontati con il 2010

Descrizione	2011	2010	Differenza
Pulizia punto vendita	8.154,00	32.800,00	-24.646,00
Pulizia tappeti	456,00	1.976,00	-1.520,00
Prestazioni da terzi	-	25.297,00	-25.297,00
Prestazioni sui banchi	18.810,00	7.407,00	+11.403,00
Costo del personale	555.312,00	533.057,00	+22.255,00
Totale	582.732,00	600.537,00	-17.805,00

Come si può notare nonostante l'incremento del numero dei dipendenti e gli adeguamenti il risparmio ottenuto è di circa € 18.000.

I fornitori

La struttura dei fornitori non è cambiata rispetto all'anno precedente, anche se nel corso dell'anno si sono attivate ricerche per inserire nel nostro gruppo di fornitori quelli che soddisfano alcune delle nostre caratteristiche, come produttori locali o a filiera corta, infatti per la filiera corta sono state attivate alcune forniture di salumi, formaggi mentre per i fornitori locali oltre ai formaggi e salumi già presenti si è incrementata la presenza di produttori nell'area frutta e verdura. Il consorzio SAIT di Trento rappresenta anche quest'anno il fornitore principale seguito da Ecor per la parte relativa al biologico, e l'intero ammontare degli acquisti di beni è pari a € 3.823.999, di cui:

Acquisti per la rivendita	€ 3.503.527
Acquisti libri	€ 275.937
Acquisti per materiali consumo	€ 44.535

Attività sociale ed altri eventi significativi

I vantaggi dei soci

Nel corso del 2011 in concreto i vantaggi sotto l'aspetto economico si sono concretizzati nel mantenimento del paniere calmierato (per un fatturato pari a € 131.465), in una estesa politica delle offerte speciali, che si sono tradotte in un risparmio per i soci pari a circa € 140.000. Si è inoltre confermato lo sconto del 15% sui libri di testo (20% sui libri di lettura e 25% sui vocabolari).

La Cooperativa dà inoltre la possibilità di pagare la spesa a fine mese con adde-

bito in conto corrente, senza nessun onere aggiuntivo, ad imitazione del credito che i negozianti riconoscevano ai loro clienti annotando le spese in un conto che veniva saldato a fine mese, dopo l'arrivo dello stipendio. Questa possibilità, mantenuta per tradizione, è oggi un aiuto importante per molti soci in difficoltà ad arrivare a fine mese.

È infine il caso di ricordare che la possibilità di mantenere prezzi convenienti è legata anche all'efficienza del punto vendita, cioè alla capacità di diminuire errori, scarti, sfridi, all'efficiente controllo della merce in arrivo, al controllo di cassa, e così via.

Dai dati economici emerge che nel 2011 abbiamo comprato meglio, i dati d'acquisto evidenziano che l'impatto percentuale dei costi è di circa il 76% dei ricavi con un riduzione di 1,5 punti percentuali, a cui va aggiunto un altro 2% circa, dato dalla decisione che CFL ha preso di contenere i prezzi nonostante l'aumento dell'inflazione.

Per quanto riguarda il ristorno figurativo che CFL ha dato ai soci, questo può essere visto come la somma di benefici per i soci in termini di migliori condizioni di acquisto e di costi sostenuti dalla Cooperativa per realizzare iniziative per promuovere il coinvolgimento dei soci coerentemente con i valori e gli scopi della Cooperativa.

Rispetto ai benefici per i soci in termini di migliori condizioni di acquisto, la CFL ha effettuato sconti e promozioni per un valore complessivo di € 140.000 (libri e offerte per soci).

A questo vanno aggiunte le condizioni di particolare favore applicate su un centinaio di prodotti facenti parte del paniere calmierato.

Rispetto alle iniziative per promuovere il coinvolgimento dei soci (personale dedicato all'area sociale, «Gente che coopera», festa di settembre e concerto di Natale, ecc.) la CFL ha sostenuto nel 2011 costi per circa € 90.000.

Libri

L'offerta di libri scontati ha risposto storicamente alla volontà di fornire ai soci occasioni per leggere e studiare a costi accessibili. La CFL è stata, agli inizi degli anni Ottanta, il primo supermercato in Italia a vendere libri scolastici (e non) a prezzi scontati. I libri sono ancora oggi considerati come un servizio fondamentale al socio, in virtù dell'importanza attribuita alla cultura, e ad esso sono dedicati tutti gli sforzi possibili. Per questo nel corso del 2011 si è attivata la *partnership* con un distributore di Padova che ha consentito di migliorare il servizio in termini di tempi di approvvigionamento, possibilità di scelta, reperimento di libri "difficili" e migliore gestione dell'ordine, dal suo inserimento a sistema, alla sua tracciabilità in tutte le fasi fino all'arrivo di libro, con SMS inviato al socio che minimizza le code sul punto vendita. A differenza degli altri supermercati i libri, anche scolastici, possono essere ordinati tutto l'anno.

Sempre per favorire la lettura e la diffusione delle conoscenze fra i soci è operativa in CFL il "Passa libro", biblioteca non strutturata che è da anni un riferimento costante per i soci di tutte le età. Ciascuno può liberamente portare e prendere in prestito libri, per poi restituirli consentendo così ad altri soci di leggerli.

Laboratorio lingue

La CFL propone ai propri soci corsi di lingue estere; il Laboratorio lingue è stato attivato agli inizi degli anni Ottanta, in un momento in cui Treviglio e paesi limitrofi non offrivano opportunità di questo tipo, nella convinzione che la conoscenza di lingue e culture diverse dalla nostra fosse un passo fondamentale nel cammino di consapevolezza e crescita culturale dei soci. CFL si è fatta promotrice di corsi di lingue estere a prezzi modici, con la particolare caratteristica di proporre gruppi ristretti di studenti con insegnanti molto qualificati, spesso madrelingua, e percorsi di apprendimento innovativi, altamente personalizzati sulla base delle esigenze degli studenti. Nell'anno scolastico 2010-2011 hanno partecipato ai corsi di lingue 153 studenti, e sono stati attivati i 25 corsi di lingue.

L'anno è stato caratterizzato dall'abbandono della sede tradizionale, presso il punto vendita, a causa della sopravvenuta inidoneità degli ambienti. Con grande dispiacere di tutti, i corsi si sono spostati per un primo periodo presso le aule del-

l'Istituto di istruzione superiore "G. Cantoni", mentre da settembre i corsi sono ospitati a titolo gratuito presso le aule della Cassa Rurale di Treviglio, in via Carlo Carcano.

Ad oggi i corsi si tengono lì con una buona partecipazione — sono infatti circa 80 gli studenti iscritti per l'anno scolastico 2011–2012, — nonostante il periodo iniziale di generale disagio, dovuto anche all'inserimento di una nuova responsabile della segreteria dopo le dimissioni della responsabile precedente, a seguito della decisione del Consiglio di amministrazione di rinnovare il suo contratto per non più di tre mesi.

L'attività culturale e ricreativa

La CFL ha proposto ai soci incontri culturali e formativi di vario tipo, aperti ai soci e, in alcuni casi, alla cittadinanza intera. In particolare:

- **Stare in CFL conviene!** È questo il tema dell'assemblea dei soci tenutasi nel mese di gennaio 2011 presso l'auditorium della chiesa S. Maria Annunciata di Treviglio. All'incontro sono intervenuti il responsabile acquisti del consorzio SAIT, Roberto Graziola e alcuni rappresentanti della rete "Bilanci di giustizia". L'assemblea è stata una riflessione su che cosa intendiamo per "convenienza", nel senso più tecnico del termine (linea prezzi e posizionamento rispetto ai concorrenti), ma soprattutto alla luce dei nostri valori. A questo incontro hanno partecipato un centinaio di soci;
- **incontro con mons. Luigi Bettazzi**, vescovo emerito di Ivrea e fondatore di Pax Christi, svoltosi in occasione del 120° anniversario dell'enciclica "Rerum Novarum", aperto ai soci e a tutti i cittadini presso l'Istituto Salesiano sul tema "La ricchezza economica di un popolo non è data soltanto dall'abbondanza complessiva dei beni, ma anche e più ancora dalla loro reale ed efficace ridistribuzione secondo giustizia a garanzia dello sviluppo personale dei membri della società". È stato un incontro molto sentito, a cui hanno partecipato ben 130 persone;
- **incontro per festeggiare il 150° anniversario dell'Unità d'Italia**, sul tema della costruzione della nazione italiana nella storia della letteratura. L'incontro è stato tenuto dal prof. Aldo Torrisi, docente del Liceo Scientifico di Caravaggio, presso l'Auditorium della Cassa Rurale. Erano presenti un centinaio di persone, fra cui molti studenti delle scuole superiori;
- **concerto della New Pop Orchestra**, diretta dal maestro Conti, sempre per celebrare il 150° dell'Unità d'Italia. È stato presentato e illustrato un itinerario attraverso le musiche più rappresentative del cammino verso la nascita della nazione italiana.

Nel 2011 non si è tenuto il tradizionale appuntamento sul tema del consumo critico, c.d. "Università dei consumatori", i cui incontri si svolgeranno a partire da marzo 2012. In preparazione a questo evento, che avrà come tema il pane, durante la Festa di settembre 2011 i 400 soci presenti sono stati coinvolti in un laboratorio di manipolazione (destinato ai più piccoli), all'assaggio guidato di pani provenienti dalle diverse regioni italiane e alla degustazione di *chapati* (India), *injera* (Eritrea) e pane dolce marocchino preparati al momento.

Informazione e comunicazione

La prima condizione per rendere possibile la partecipazione dei soci è un'efficace comunicazione.

Innanzitutto è bene sottolineare che in CFL la comunicazione non è mai volta a far consumare il socio, né ad ampliare la base sociale. Le uniche iniziative pubblicizzate sono quelle di tipo sociale ed educativo. Non vogliamo ricorrere ai tradizionali mezzi di fidelizzazione usati dalla grande distribuzione (raccolte punti, concorsi, volantini, prodotti civetta e sottocosto), ma tutte le iniziative pensate e comunicate al socio sono volte a dargli un vantaggio vero, ad informarlo di tutte le opportunità messe a disposizione dalla Cooperativa e a farlo scegliere in modo consapevole.

Lo strumento più tradizionale in Cooperativa è senz'altro il **mensile «Gente che coopera»**, che viene distribuito a tutti i soci, che possono ritirarlo nel punto ven-

dita e a cui, trascorse alcune settimane dall'esposizione senza che venga ritirato, viene inviato via posta. La rivista è anche scaricabile dal nostro sito. «Gente che Coopera» mantiene l'originario taglio di "lettera al socio" e intende essere sia un mezzo di informazione sugli eventi e le iniziative in Cooperativa, sia un veicolo di idee, di consigli pratici, uno spazio a disposizione per i soci e gli amici per esprimere opinioni e portare all'attenzione problemi, oltre che uno sguardo sul nostro territorio.

Da qualche anno CFL dispone di un **sito internet** (www.cfltreviglio.it), che tuttavia è sottoutilizzato e non presidiato con la dovuta continuità e tempestività. La Cooperativa non è presente, per il momento, sui *social network*.

Anche il punto vendita può essere luogo di comunicazione verso il socio: a questo scopo, proprio all'ingresso, è posto il **punto di accoglienza soci**, presidiato dal personale e volontari dell'area sociale, sia per un contatto diretto che per l'affissione di manifesti e la distribuzione di volantini.

Ufficio difesa dei consumatori

Sempre attivo presso CFL lo sportello dell'ACU, gestito da un gruppo di volontari che continua la sua azione di assistenza a difesa dei consumatori.

Relazione economica

Il Bilancio economico: risultati e principali impegni

Importanti novità sono state introdotte nell'organizzazione del punto vendita, e di seguito diamo alcune indicazioni su quanto realizzato:

- definizione di un nuovo organigramma con indicazioni dei vari responsabili di settore;
- revisione dell'organico con inserimento di nuovi profili e ridistribuzioni degli incarichi;
- definizione e attivazione delle procedure di controllo della merce in entrata;
- interventi organizzativi e inserimento di nuove attrezzature per potenziare i servizi ai soci.

Veniamo ora ai numeri che abbiamo realizzato in un anno di lavoro e che hanno anche l'ambizione di misurare la qualità del servizio reso ai soci.

Variazioni percentuali della vendita rispetto all'anno precedente

Reperto	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	progr.
Alimentari	-6,5%	-5,9%	-5,5%	4,1%	0,7%	-0,2%	-1,6%	2,8%	2,9%	2,4%	3,8%	6,4%	0,5%
Carne	-14,1%	-10,8%	-6,1%	7,0%	-4,4%	5,0%	8,1%	-7,8%	-2,3%	0,1%	-4,8%	-1,7%	-2,4%
Ortofrutta	-3,9%	-11,4%	-12,3%	-4,2%	-0,4%	-7,5%	-25,6%	-7,7%	-2,8%	6,9%	12,9%	10,1%	-3,1%
Latticini	-5,0%	-8,9%	-8,3%	-4,4%	-0,2%	-2,2%	1,4%	5,6%	3,7%	9,7%	23,1%	12,2%	3,0%
Gastronomia	-14,9%	-8,1%	-3,5%	4,2%	5,1%	6,2%	11,4%	8,1%	9,4%	-0,5%	-3,8%	5,9%	2,1%
Non food	9,5%	10,6%	15,0%	26,4%	12,1%	14,6%	28,2%	-62,5%	5,8%	59,5%	26,0%	-8,4%	13,9%
Surgelati e gelati	2,8%	2,5%	1,3%	8,4%	10,7%	-1,4%	0,9%	10,8%	9,3%	9,7%	-4,9%	-4,3%	4,2%
Pesce													
Biologico	-0,8%	-3,9%	2,2%	4,6%	-3,1%	1,1%	-1,0%	-1,7%	1,0%	-0,4%	4,5%	7,0%	1,0%
Combustibili	98,7%	54,8%	-15,9%	22,2%	-37,5%	39,0%	44,1%	13,5%	38,5%	52,2%	-5868,7%	-2174,7%	7,4%
Borse	15,8%	0,7%	12,0%	2,0%	-37,9%	-0,3%	-14,7%	-11,1%	-27,3%	-27,6%	-26,4%	17,3%	-6,0%
Pane	47,0%	10,5%	-6,5%	-5,0%	-8,1%	-9,5%	-37,1%	-9,0%	-16,5%	-26,6%	-9,3%	-11,0%	-5,7%
Totale	-4,9%	-5,7%	-3,6%	3,9%	0,2%	1,2%	1,0%	-1,5%	2,6%	5,2%	5,6%	5,4%	1,0%

Incidenza dei vari settori sul fatturato complessivo

Reperto	incidenza % su fatturato 2010	incidenza % su fatturato 2011	variazione
Alimentari	29,28%	29,13%	-0,15%
Surgelati e gelati	3,36%	3,47%	0,11%
Carne	12,32%	11,91%	-0,41%
Pesce	0,00%	0,06%	0,06%
Ortofrutta	7,56%	7,26%	-0,31%
Biologico	18,87%	18,86%	0,00%
Latticini	9,82%	10,02%	0,20%
Combustibili	0,23%	0,25%	0,02%
Gastronomia	12,87%	13,00%	0,13%
Borse	0,14%	0,13%	-0,01%
Non food	3,39%	3,90%	0,51%
Pane	2,16%	2,02%	-0,14%
Totale	100,00%	100,00%	

Dai dati presentati nelle tabelle precedenti viene evidenziato il notevole recupero delle vendite negli ultimi mesi dell'anno, convinti che questi risultati siano il frutto della diversa organizzazione del punto vendita, dei nuovi inserimenti, della gamma di prodotti inseriti, e soprattutto dell'impegno da parte di molte dipendenti, a cui va il ringraziamento dell'intero CdA.

Altro dato che ha permesso di chiudere il bilancio in accordo con le linee guida che questo CdA si è dato, è il miglioramento del margine operativo, passato dal 22,70% del 2010 al 24,12% del 2011. L'aumento è legato ad una più attenta gestione degli acquisti e al controllo dei ricevimenti.

Nella tabella seguente, vengono evidenziati i risultati dell'area commerciale e sociale della CFL.

	Totale Cooperativa	Area commerciale	Area sociale
Ricavi da vendite	4.948.137,63	4.653.935,25	294.434,75
Costo acquisti	-3.863.698,26	-3.579.617,90	-284.080,37
Costo del personale	-555.312,21	-536.462,21	-18.850,00
Altri costi di gestione	-503.450,03	-372.999,68	-130.450,36
Utile/perdita prima imposte	25.909,50	164.855,47	-132.275,48

L'area commerciale genera un utile pari a circa € 185.000 (€ 92.000 in più dell'anno scorso) che permette di coprire gli investimenti dell'Area sociale.

Questo ottimo risultato ci ha permesso di coprire un maggior onere legato agli ammortamenti pari a circa € 3.000 dovuto ad investimenti effettuati nel 2011, pari a circa € 112.600, la cui voce più importante è la sostituzione della centrale del freddo alimentare con un costo di circa € 42.900, già predisposta per un eventuale realizzazione dell'impianto di raffrescamento previsto nei prossimi anni.

Sempre questo risultato ha permesso di coprire i nuovi investimenti, e le nuove spese nell'area sociale che nel 2011 sono passate dai € 65.000 del 2010 agli attuali € 139.000, ivi comprese le spese non ricorrenti legate alla consulenza dell'avvocato e del notaio per la revisione dello statuto, pari a oltre € 6.000 e degli affitti sostenuti per garantire la continuazione dei corsi di lingue di oltre € 6.500. Questo non ci esime dal continuare l'attenta revisione delle spese anche nel settore sociale per cercare di ridurle, garantendo comunque un livello di servizio se possibile ancora maggiore.

Piano di investimenti e interventi organizzativi

In una fase di sviluppo il CdA ha ritenuto opportuno predisporre un piano di investimenti pluriennale, individuando anche la fonte di finanziamento per garantire una corretta visione del futuro della CFL.

Nella seguente tabella sono indicati gli interventi previsti, il loro costo preventivo, il periodo di attuazione e la copertura finanziaria.

Riteniamo opportuno segnalare ai soci che gli ammortamenti inclusi nel bilancio 2011 hanno generato liquidità pari a oltre € 143.000.

Il prestito sociale con un valore attuale di circa € 835.000 ha subito nel corso del 2011 una diminuzione di circa € 315.000, ma si pensa possa essere incrementato a € 1.150.000. La riduzione del prestito nel 2011 è avvenuta a seguito della decisione del CdA di diminuire il valore sottoscrivibile da parte di ogni socio ad un massimo di € 10.000 con l'obiettivo di allargare ad un numero maggiore di soci la possibilità di aderire a questa iniziativa, garantendo sia CFL sia il socio stesso sulla esposizione finanziaria reciproca.

	investim.	2012	2013	finanz.
Revisione layout sala				
1. Definizione nuova corsia sfuso				
2. Definizione nuova corsia offerte				
3. Gestione testate corsie				
4. Gestione avancasse				

	investim.	2012	2013	finanz.
5. Gestione segnaletica delle corsie	1.000	1.000		Bilancio
6. Revisione area soci	2.000	2.000		Bilancio
7. Revisione vetrofanie		-		Bilancio
8. Analisi dei percorsi	1.000	1.000		Bilancio
9. Verifica accessi alle casse		-		Bilancio
10. Revisione spazi magazzino interrato	10.000		10.000	Bilancio
Totale		4.000	10.000	

Investimenti

1. Nuova sede per attività sociali (bilancio)	600.000	200.000	70.000	Bilancio
1. Nuova sede per attività sociali (esterno)		250.000	80.000	Esterno
2. Nuovi banchi frigoriferi per <i>take away</i>	25.000		25.000	Bilancio
3. Altre strutture	10.000		10.000	Bilancio
4. Impianto di raffrescamento	180.000		180.000	Esterno
5. Nuovo muro di cinta	20.000	20.000		Bilancio
6. Nuovi spogliatoi	9.000	9.000		Bilancio
7. Revisione e progettazione spazi vecchi spogliatoi	15.000		15.000	Bilancio
8. Sala riunioni CdA	6.000	6.000		Bilancio
9. Nuovi strumenti trasferimento merci (muletti...)	15.000		15.000	Bilancio
10. Nuovo impianto per gastronomia (cucina)	25.000		25.000	Bilancio
11. Strutture per magazzino interrato	20.000		20.000	Bilancio
12. Impianto per espulsione aria calda centrali	10.000		10.000	Bilancio
Totale	935.000	485.000	450.000	

Revisione organizzazione

1. Completamento organigramma
2. Ricalcolo risorse necessarie per 2012
3. Definizione mansionari
4. Revisioni ed applicazioni procedure interne
5. Regolamentazione volontari
6. Analisi esigenze formative (anche con SAIT)
7. Piano formazione/addestramento personale
8. Adeguamenti legislativi volontari (assicurazioni, formazione, ecc.)

Altri costi

1. Iniziative 40° anniversario di fondazione	10.000	10.000		Bilancio
2. Interventi su comunicazione (sito)	2.000	2.000		Bilancio
Totale	947.000	501.000	460.000	

Fonte Finanziamento

Bilancio		251.000	200.000
Esterno		250.000	260.000

Prospettive per il 2012

In conclusione dobbiamo segnalare l'andamento per i primi due mesi del 2012 che, se per le nuove adesioni dei soci si presenta positivamente, altrettanto si può dire delle vendite, che indica un incremento nei primi due mesi di circa il 4%, dato in controtendenza con l'andamento del mercato, che segnala nella grande distribuzione una perdita di circa il 2%.

In generale indichiamo qui di seguito le aree di miglioramento per il 2012 (*):

1. **Organizzazione.** Verrà completata la formalizzazione degli obiettivi e mansioni per ogni area;
2. **Revisione dei prezzi.** L'aggiustamento continuo della linea prezzi SAIT e la revisione della composizione dei prezzi del paniere calmierato;
3. **Gruppo spesa consapevole e solidale;**
4. **Comunicazioni** sul punto vendita;
5. **Progetto Area sociale:** con l'acquisto dei nuovi spazi è prioritaria la riorganizzazione dell'area in direzione di una più ampia offerta al socio;
6. **Aspetti ambientali:**
 - a. La realizzazione del nuovo impianto di climatizzazione secondo criteri di sostenibilità ambientale,
 - b. Un intervento di miglioramento che prevede l'applicazione sulle vetrate della parete sud vetrofanie oscuranti che riducono l'effetto dispersione del calore attraverso le vetrate.
7. **Politica degli acquisti:**
 - a. Ortofrutta: limitazione delle offerte commerciali di prodotti fuori stagione,
 - b. Altri generi alimentari: revisione delle referenze con l'analisi della loro rotazione, della redditività e degli aspetti legati alla sostenibilità ambientale, alla salubrità ed all'eticità.

(*) i dettagli sulle aree di miglioramento individuate li potete trovare meglio esposti sul Bilancio sociale, che vi invitiamo a leggere.

Illustriamo nel seguito le informazioni richieste dall'articolo 2428 del Codice civile relativamente ai principali rischi ed alle incertezze cui la CFL è esposta.

Rischi di mercato

La CFL è di fatto una cooperativa chiusa, per cui il grado di fedeltà dei soci nei suoi confronti continua anche per il 2011 ad essere a livelli medio-alti (circa due terzi acquista con regolarità al nostro punto vendita). Pur in presenza della concorrenza di punti vendita della grande distribuzione, l'incremento di fatturato del 2011 e i dati consuntivati nei primi due mesi che mostrano una costanza nel miglioramento delle vendite, pur non esimendoci dai rischi di recessione presenti nel paese ci confortano e ci danno buone prospettive anche per l'esercizio 2012.

Rischi finanziari

La liquidità della società si mantiene su livelli accettabili, nonostante nel 2011 si sia ridotto il prestito sociale da oltre € 1.110.000 a circa € 835.000. Nonostante una riduzione pari a € 265.000, manteniamo una liquidità che varia negli ultimi mesi da un minimo di € 135.000 ad un massimo di circa € 400.000.

Inoltre i mutui si stanno riducendo e nel 2015 andrà in scadenza il primo, mentre nel 2017 tutti i mutui attualmente in essere verranno chiusi. Questo ci permetterà nel prossimo futuro di accendere altri mutui senza per questo creare rischi finanziari alla società.

Comunicazioni finali

Il Consiglio di amministrazione, come previsto dall'art. 20 comma 1 lettera d) dello statuto, propone che l'utile di € 12.345,15 venga destinato a:

- Riserva legale per € 3.704;
- Fondi mutualistici per € 370;
- Riserva indivisibile per € 8.271.

Si comunica inoltre che, sebbene il processo di approvazione del bilancio debba di norma concludersi entro 120 giorni da fine esercizio, la CFL usufruisce della deroga di ulteriori 30 giorni, considerando che deve tener conto delle assemblee parziali, le quali comunque iniziano entro i termini di quattro mesi da inizio anno.

Il Consiglio di amministrazione

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

**Relazione
del Collegio sindacale
sul Bilancio d'esercizio
chiuso al 31/12/2011**

Relazione del Collegio sindacale all'Assemblea dei soci

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, ha svolto sia le funzioni previste dagli articoli 2403 e seguenti del Codice civile, sia quelle previste dal secondo comma dell'articolo 32 dello statuto della COOPERATIVA FAMIGLIE LAVORATORI, in merito al controllo contabile.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione di revisione contabile" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi del secondo comma dell'articolo 2429 del Codice civile".

A) Relazione di revisione contabile

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della COOPERATIVA FAMIGLIE LAVORATORI, società cooperativa a mutualità prevalente (da ora innanzi C.F.L. società cooperativa m. p.) chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della C.F.L. società cooperativa m. p. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 marzo 2011.
3. A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della C.F.L. società cooperativa m. p. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della C.F.L. società cooperativa m. p. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della C.F.L. società cooperativa m. p. al 31 dicembre 2011.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi del secondo comma dell'articolo 2429 del Codice civile

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2011 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 2403 e seguenti del Codice civile

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione, in riferimento alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli Amministratori, almeno ogni novanta giorni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice civile.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge e del regolamento inerenti il Prestito sociale e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire.

Bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, del Codice civile.

Confermiamo che gli Amministratori hanno indicato nella nota integrativa, ai sensi dell'articolo 2513 del Codice civile, i parametri per la determinazione delle condizioni di appartenenza della CFL alla categoria delle cooperative a mutualità prevalente.

Ai sensi dell'art. 2545 del Codice civile per la disamina dei criteri seguiti per il conseguimento degli scopi mutualistici, rimandiamo a quanto illustrato dagli amministratori nella relazione sulla gestione.

I risultati della revisione contabile del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

Conclusioni

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il Collegio sindacale propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2011, così come redatto dagli Amministratori.

Treviglio, 13 marzo 2012

Il Collegio sindacale

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

**Bilancio d'esercizio 2011
(Stato patrimoniale,
Conto economico,
Nota integrativa)**

Stato patrimoniale al 31 dicembre 2011

Attivo

	Euro al 31/12/11	Euro al 31/12/10
A) Credito verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni:		
I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) costi di impianto e ampliamento	0	0
3) diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	3.647	5.774
4) concessioni, licenze, marchi e simili	4.024	5.678
7) altre	1.648	2.639
Totale	9.319	14.091
II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) terreni e fabbricati	1.008.956	1.060.821
2) impianti e macchinari	517.652	515.983
3) attrezzature industr. e commerc.	8.408	10.068
4) altri beni	98.757	112.425
immobilizzazioni in corso e acconti	38.267	0
Totale	1.672.040	1.699.297
III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) partecipazioni in:		
c) altre imprese	230.672	188.172
2) crediti		
d) verso altri	1.103	1.103
3) altri titoli	0	0
Totale	231.775	189.275
B) Totale immobilizzazioni	1.913.134	1.902.663
C) Attivo circolante		
I – RIMANENZE:		
4) merci	255.892	247.714
Totale	255.892	247.714
II – CREDITI:		
1) verso clienti	158.441	145.606
4 bis) crediti tributari	1.230	4.838
5) verso altri		
entro l'esercizio	72.828	55.160
oltre l'esercizio	36.000	42.000
Totale	268.499	247.604
III – ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	0	0
IV – DISPONIBILITÀ LIQUIDE:		
1) denaro e depositi in banca	141.536	538.799
3) denaro e valori in cassa	17.776	19.791
Totale	159.312	558.590
C) Totale attivo circolante	683.703	1.053.908
D) Totale ratei e risconti	4.166	6.414
Totale attivo (A+B+C+D)	2.601.003	2.962.985

Passivo

	Euro al 31/12/11	Euro al 31/12/10
A) Patrimonio netto:		
I – CAPITALE	380.638	371.085
II – RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI	0	0
III – RISERVA DI RIVALUTAZIONE	0	0
IV – RISERVA LEGALE	30.391	30.391
V – RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	0	0
VI – RISERVE STATUTARIE	0	0
VII – ALTRE RISERVE:		
– riserva indivisibile	46.387	55.582
– capitale sociale	0	0
VIII – UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	0	0
IX – UTILI (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	12.345	(9.195)
Totale	469.761	447.863
B) Fondo rischi ed oneri	5.000	5.000
C) Trattamento di fine rapporto	188.111	158.970
D) Debiti:		
3) debiti verso soci finanziatori	835.368	1.116.490
4) debiti verso banche:		
a) esigibili entro l'esercizio	55.641	55.019
b) esigibili oltre l'esercizio	198.762	254.262
5) debiti verso altri finanziatori:		
a) esigibili entro l'esercizio	19.345	50.759
b) esigibili oltre l'esercizio	98.193	117.538
7) debiti verso fornitori	552.370	560.860
12) debiti tributari	23.233	27.054
13) debiti verso INPS	28.052	24.809
14) altri debiti	76.200	90.961
Totale	1.887.164	2.297.752
E) Ratei e risconti	50.967	53.401
Totale passivo (A+B+C+D)	2.550.036	2.515.123
Totale passivo netto (A+B+C+D+E)	2.601.003	2.962.986

bilancio consuntivo

Conti d'ordine

Garanzie personali prestate	0	0
Beni di terzi presso l'azienda	2.866	0

Conto economico

	Euro al 31/12/11	Euro al 31/12/10
A) Valore della produzione		
1) Ricavi da vendite e prestazioni	4.894.138	4.899.181
2) Variazione delle rimanenze di merci	0	0
3) Variazioni lavori in corso su ordinazioni	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi		
a) contributi in conto esercizio	30.700	29.476
b) diversi	23.533	22.289
Totale	4.948.371	4.950.946
B) Costi della produzione		
6) Per materie e per merci	(3.823.999)	(3.832.894)
7) Per servizi	(312.792)	(334.141)
8) Per godimento di beni di terzi	0	0
9) Per il personale:	(555.312)	(533.058)
a) salari e stipendi	(414.551)	(393.257)
b) oneri sociali	(97.857)	(98.587)
c) trattamento di fine rapporto	(36.320)	(32.767)
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi del personale	(6.585)	(8.447)
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(9.173)	(8.709)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(134.158)	(131.812)
c) altre svalutazioni delle immobilizzaz.	0	0
d) svalutazione dei crediti	(13.985)	(2.516)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e delle merci	8.178	17.367
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	(55.982)	(73.238)
Totale costi di produzione	(4.897.223)	(4.899.001)
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	51.148	51.945

	Euro al 31/12/11	Euro al 31/12/10
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazione in imprese	0	0
16) Altri proventi finanziari: a) proventi diversi dai precedenti	11.606	12.271
17) Interessi e altri oneri finanziari	(24.019)	(27.366)
Totale	(12.413)	(15.095)
D) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi	7.140	955
21) Oneri	0	(9.500)
Totale delle partite straordinarie	7.140	8.545
Risultato prima delle imposte (A-B-C-D+E)	45.875	28.305
22) Imposte ordinarie dell'esercizio IRAP	(18.295)	(21.000)
IRES	(15.235)	(16.500)
23) Utile (perdita) dell'esercizio (A-B-C-D+E-22)	12.345	(9.195)

bilancio consuntivo

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2011

Il bilancio al 31 dicembre 2011, le cui voci vengono illustrate nella presente Nota integrativa, è stato redatto nel rispetto delle norme previste dall'ordinamento giuridico italiano.

Gli importi della Nota integrativa sono espressi in migliaia di Euro.

Criteri di formazione

Il bilancio è stato redatto secondo i dettami degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, in particolare la presente Nota integrativa è stata redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice civile.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2011 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Il costo comprende anche gli oneri finanziari, se significativi, su finanziamenti specificamente accessi per gli investimenti. Detti oneri finanziari sono attivati sugli investimenti fino al momento della loro entrata in funzione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate tenendo conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata tecnica economica dei cespiti, della residua possibilità di utilizzazione che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

fabbricati	3%–4,35%
impianto fotovoltaico	10%
impianti telefonici	20%
impianti di sollevamento	7,5%
impianti di refrigerazione	8%
mezzi di trasporto interni	20%–15%
attrezzature	25%
mobili uffici ed arredi	12%
arredamento	8%
macchine elettroniche	20%
centro elaborazione dati	20%

altri beni ed arredi 15%.
Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso dell'immobilizzazione stessa.

Crediti

Sono esposti al loro presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti

Sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di merci sono state valutate al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di netto realizzo.
La configurazione di costo adottata corrisponde al criterio del costo medio ponderato.

Partecipazioni

Le immobilizzazioni finanziarie, consistenti in partecipazioni verso altre imprese, sono tutte non di controllo ed a carattere strumentale per l'attività svolta e sono tutte valutate al costo di acquisto o sottoscrizione, eventualmente ridotte per perdite durevoli e di valore.
Per la partecipazione nel Consorzio SAIT, il costo d'acquisto corrisponde al ristorno riconosciuto dallo stesso sotto forma di aumento di capitale sociale.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate al 31 dicembre a favore dei dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.
Le imposte differite sono conteggiate sulle differenze temporanee tra i valori iscritti in bilancio ed i valori riconosciuti ai fini fiscali.
Le imposte differite attive sono stanziare solo se sussiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità.

Contributi in conto esercizio

I contributi sono attinenti alla produzione di energia dell'impianto fotovoltaico ed ai contributi sulla ristrutturazione del tetto. Entrambi sono iscritti al Conto economico per competenza determinata rispettivamente sui kW/ora prodotti (riconosciuti dal gestore) e sulla durata stimata della ristrutturazione.

Conti d'ordine

I conti d'ordine riguardano i libri di proprietà di terzi presso di noi in conto vendita iscritti in base al potenziale prezzo di acquisto.

Ricavi e costi

Sono contabilizzati sulla base del criterio della competenza.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha la seguente composizione:

categorie	31/12/10	31/12/11	variazione
a tempo indeterminato			
impiegati full time	12	15	3
impiegati part time	2	2	–
Totale tempo indeterminato	14	17	3
a tempo determinato			
impiegati full time	3	3	–
impiegati part time	–	1	1
Totale tempo determinato	3	4	(1)
TOTALE GENERALE	17	21	4

Il contratto di lavoro applicato è quello del settore del commercio. Hanno inoltre prestato la loro opera per la gestione dell'Area sociale della CFL 1 collaboratore a progetto e per la gestione del Laboratorio lingue 11 collaboratori a progetto.

Variazioni delle voci dell'attivo e del passivo (in migliaia di Euro)

Attivo

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

saldo al	31/12/10		31/12/11			variazione
	14,1		9,3			(4,8)
immobilizzazioni immateriali	valore al 31/12/10	incrementi esercizio	decrementi/ svalutazioni esercizio	ridassifica. esercizio	ammort. esercizio	valore al 31/12/11
software	5,8	4,4	–	–	(6,5)	3,7
concessioni, licenze, march	5,6	–	–	–	(1,6)	4,0
altre	2,7	–	–	–	(1,1)	1,6
Totale	14,1	4,4	–	–	(9,2)	9,3

II. Immobilizzazioni materiali

saldo al	31/12/10		21/12/11			variazione
	1.699,2		1.672,1			(27,1)
immobilizzazioni materiali	valore al 31/12/10	incrementi esercizio	decrementi/ svalutazioni esercizio	ammort. esercizio	valore al 31/12/11	
terreni e fabbricati	1.060,8	3,8	(3,8)	(51,8)	1.009,0	
impianti e macchinari	515,9	56,4	–	(54,7)	517,6	
attrezzature industriali	10,1	2,1	–	(3,8)	8,4	
altri beni	112,4	11,6	(1,3)	(23,8)	98,9	
immobilizzazioni in corso	–	38,2	–	–	38,2	
Totale	1.699,2	112,1	(5,1)	(134,1)	1.672,1	

I principali incrementi riguardano:

- centrale termica per 42,9 migliaia Euro;
- caparra confirmatoria per l'acquisto di una palazzina che verrà dedicata alle attività sociali (libri, Laboratorio lingue, ecc...) per 30,0 migliaia di Euro. Il rogito definitivo verrà stipulato entro marzo 2012;
- acconto per rifacimento spogliatoi dipendenti per 8,2 migliaia di Euro.

III. Immobilizzazioni finanziarie

saldo al	31/12/10		31/12/11		variazione
	189,3		231,8		42,5
partecipazioni	valore al 31/12/10	incrementi esercizio	decrementi/ svalutazioni esercizio	valore al 31/12/11	
in altre imprese	188,2	42,5	–	230,7	
Totale	188,2	42,5	–	230,7	
crediti					
verso altri	1,1	–	–	1,1	
Totale	1,1	–	–	1,1	
Totale immobilizzazioni finanziarie	189,3	42,5	–	231,8	

Nel dettaglio le informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente:

partecipazione	sede	oggetto sociale	valore al 31/12/10	incremento	decremento	valore al 31/12/11
coop. MAG 2 Finance	Milano	microfinanzi	0,5	–	–	0,5
consorzio Commissionarie Bresciane	Brescia	consumo	0,05	–	–	0,05
coop. Legler	Ponte S. Pietro	produzione e consumo	0,1	–	–	0,1
coop. Pensionati e Anziani	Arcene	servizi	0,05	–	–	0,05
consorzio SAIT	Trento	consumo	183,0	42,5	–	225,5
BCC Treviglio	Treviglio	credito	4,5	–	–	4,5
Totale			188,3	42,5	–	231,8

L'incremento registrato nel 2011 è dovuto alla modalità di riconoscimento dei ristorni, relativi all'anno precedente, da parte del Consorzio SAIT di Trento e della BCC di Treviglio, che vengono erogati con l'attribuzione di quote societarie. Il ristorno dell'anno 2011 verrà regolato con modalità finanziaria.

Il consorzio SAIT ha inoltre distribuito un dividendo pari a 6,4 migliaia di Euro, con un rendimento del 3,4%.

Nei crediti verso altri immobilizzati sono compresi i depositi cauzionali verso ENEL pari a € 1032,91 e depositi cauzionali verso l'Agenzia delle Dogane di Bergamo per € 70,00 per l'impianto fotovoltaico.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

saldo al	31/12/10	31/12/11	variazione
	247,7	255,9	8,2

Il dettaglio delle rimanenze è il seguente:

Rimanenze	valore al 31/12/10	valore al 31/12/11	variazione
merci	249,1	259,7	10,6
fondo svalutazione merci	(6,2)	(10,0)	(3,8)
Totale	242,9	249,7	6,8
libri	4,8	6,2	1,4
Totale rimanenze	247,7	255,9	8,2

I criteri di valutazione adottati per le rimanenze di merci sono rimasti invariati rispetto all'esercizio precedente e precisamente:

- al minore tra il costo d'acquisto e il valore presunto di realizzo;
- il costo è rappresentato dal costo medio ponderato;
- il valore iscritto a bilancio non differisce in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

Le rimanenze dei libri sono valutate al costo d'acquisto.

II. Crediti

saldo al	31/12/10	31/12/11	variazione
	247,6	268,4	20,8

crediti	valore al 31/12/10	incrementi/ (decrementi) esercizio	accantonam. esercizio	valore al 31/12/11
verso clienti	145,6	28,5	(15,7)	158,4
tributari	4,8	(3,6)	–	1,2
verso altri	97,2	11,6	–	108,8
Totale	247,6	36,5	(15,7)	268,4

La voce "crediti verso Clienti" comprende:

Crediti verso Clienti	valore al 31/12/10	valore al 31/12/11	variazione
crediti verso soci	126,0	157,8	31,8
crediti verso Enti	22,1	16,3	(5,8)
fondo accantonamento svalutazione crediti	(2,5)	(15,7)	(13,2)
Totale	145,6	158,4	12,8

Nei "crediti verso Soci" sono compresi 93,7 migliaia di Euro relativi agli addebiti automatici in conto corrente (RID) dei soci, il cui incasso è avvenuto il 31 gennaio 2011.

Nel dettaglio i movimenti del "fondo svalutazione crediti" sono i seguenti:

crediti	valore al 31/12/10	accantonam. esercizio	utilizzo fondo per crediti inesigibili	valore al 31/12/11
verso clienti	2,5	14,0	0,8	15,7

Nell'accantonamento del "fondo svalutazione crediti" sono compresi 14,9 migliaia di Euro di fondo assoggettati a tassazione.

Il sensibile incremento del "fondo svalutazione crediti" tiene conto sia del peggioramento dell'esigibilità dei crediti verso i soci dell'esercizio 2011, sia delle potenziali perdite sui crediti iscritti in bilancio.

La voce "crediti tributari" comprende:

Crediti tributari	valore al 31/12/10	valore al 31/12/11	variazione
Erario c/IRES e IRAP	4,8	1,2	3,6
IIVA a credito compensabile	-	-	-
Totale	4,8	1,2	3,6

La voce "crediti verso Altri" comprende:

Crediti verso Altri	valore al 31/12/10	valore al 31/12/11	variazione
sconti Fornitori	47,9	68,0	20,1
crediti v/Erario per contributo 55%	42,0	36,0	(6,0)
altri crediti	7,3	4,8	(2,5)
Totale	97,2	108,8	11,6

La voce "sconti Fornitori" comprende gli sconti riconosciuti dagli stessi al raggiungimento di obiettivi di acquisto prefissati.

I crediti verso l'Erario per contributo 55% sono originati dai risparmi energetici conseguenti alla ristrutturazione del tetto. Vengono utilizzati a copertura delle passività per imposte (IRES) per 6,0 migliaia di Euro all'anno. Il valore di detti crediti alla fine dell'anno è esigibile oltre il 31 dicembre 2012.

III. Disponibilità liquide

saldo al	31/12/10	31/12/11	variazione
	558,5	159,3	(399,2)

Le disponibilità liquide sono rappresentate da denaro in cassa e da valori bollati alla data di chiusura dell'esercizio, pari a 7,8 migliaia di Euro, buoni pasto e buoni sconto per 10,0 migliaia di Euro e dal saldo attivo del conto corrente aperto presso la Banca di Credito Cooperativo per 141,5 migliaia di Euro.

D) Ratei e risconti

saldo al	31/12/10	31/12/11	variazione
	6,4	4,1	(2,3)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi in ragione del tempo.

Nel dettaglio le voci più significative sono:

- risconti attivi per 1,1 migliaia di Euro per costo di revisione bilancio anno 2012;
- risconti attivi per 2,4 migliaia di Euro per contratti di manutenzione;
- risconti attivi per 0,6 migliaia di Euro per assicurazione dell'impianto fotovoltaico.

A) Patrimonio netto

saldo al	31/12/10	31/12/11	variazione
	447,8	469,7	21,9

Patrimonio	valore al 31/12/10	incremento esercizio	decremento esercizio	risultato esercizio	valore al 31/12/11
capitale	371,0	18,1	(8,5)		380,6
riserva legale	30,4	–	–		30,4
riserva indivisibile	55,6	–	(9,2)		46,4
utile (perdita) es. precedent	(9,2)	–	9,2		–
utile (perdita) dell'esercizio	–	–	–	12,3	12,3
Totale	447,8	18,1	(8,5)	12,3	469,7

La diminuzione della riserva indivisibile è conseguente alla delibera dell'Assemblea dei soci del 27 maggio 2011 a copertura della perdita dell'esercizio precedente.

Il capitale sociale è così composto:

numero soci	numero quote	valore quota
4.028	7.371	51,64

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile pari a 12,3 migliaia di Euro.

B) Fondo rischi ed oneri

saldo al	31/12/10	31/12/11	variazione
	5,0	–	(5,0)

Rappresenta quanto stanziato nel 2010 al "fondo rischi per imposte" con il duplice intento di coprire le passività derivanti da eventuali non corrette interpretazioni della normativa fiscale e per far fronte alle eventuali differenze tra la stima del debito per imposte fatta in sede di stesura del bilancio ed il conteggio definitivo fatto al momento della dichiarazione dei redditi.

C) Trattamento di fine rapporto

Di seguito è evidenziata la movimentazione del Fondo trattamento fine rapporto:

Fondo TFR	valore al 31/12/10	decremento esercizio	accantonam. esercizio	destinazione a fondi previdenziali	valore al 31/12/11
	158,9	(1,0)	33,0	(3,3)	188,1

Il fondo rappresenta l'effettivo debito della Cooperativa al 31/12/2011 verso i dipendenti in forza a tale data.

D) Debiti

saldo al	31/12/10	31/12/11	variazioni
	2.297,8	1.887,1	(410,7)
Debiti verso Soci finanziatori	valore al 31/12/10	valore al 31/12/11	variazione
entro l'esercizio	1.116,5	835,4	(281,1)
Totale	1.116,5	835,4	(281,1)
Debiti verso Banche	valore al 31/12/10	valore al 31/12/11	variazione
entro l'esercizio	55,0	55,6	0,6
oltre l'esercizio	254,2	198,7	(55,5)
Totale	309,2	254,3	(54,9)
Debiti verso altri finanziatori	valore al 31/12/10	valore al 31/12/11	variazione
entro l'esercizio	50,8	19,3	(31,5)
oltre l'esercizio	117,6	98,2	(19,4)
Totale	168,4	117,5	(50,9)
Debiti verso altri	valore al 31/12/10	valore al 31/12/11	variazione
debiti verso Fornitori	560,9	552,4	(8,5)
debiti tributari	27,1	23,2	(3,9)
debiti verso altri Istituti di previdenza	24,8	28,1	3,3
altri debiti	90,9	76,2	(14,7)
Totale	703,7	679,9	(23,8)
Totale generale debiti	2.297,8	1.887,1	410,7

Il "debito verso Soci finanziatori" rappresenta il debito verso soci per l'apertura dei depositi a risparmio pari a 835,3 migliaia di Euro.

Così come definito dalla circolare n. 229 del 21 aprile 1999 della Banca d'Italia e successive modifiche, si conferma che il rapporto tra il prestito sociale ed il patrimonio netto è pari a 177,82%, inferiore al limite massimo della raccolta, che non può eccedere il triplo del patrimonio netto.

Come deliberato dal Consiglio di amministrazione il 21 febbraio 2011, la sottoscrizione per ciascun intestatario è stata ridotta da € 15.000,00 a € 10.000,00 per permettere ad un più alto numero di soci di accedere al prestito e frazionare il rischio.

Il saldo "debito verso Banche" al 31/12/2011, pari a 254,4 migliaia di Euro, riguarda i due mutui aperti con la BCC e precisamente:

- un mutuo ipotecario di originarie 800,0 migliaia di Euro con scadenza 11/03/2015, a tasso variabile pari al 2,3% (al 31 dicembre 2011). Il mutuo è rimborsabile a rate semestrali costanti di cui 36,8 migliaia di Euro entro l'esercizio e 95,9 migliaia di Euro oltre l'esercizio;
- un mutuo contratto con la BCC, correlato a quello Finlombarda successivamente illustrato, di originarie 175,0 migliaia di Euro con scadenza 31/12/2017, a tasso variabile pari al 2,979% (al 31 dicembre 2011). Rimborsato con rate semestrali, di cui 18,8 migliaia di Euro entro l'esercizio e 102,8 migliaia di Euro oltre l'esercizio.

Il saldo "debito verso altri finanziatori" al 31/12/2011, pari a 117,5 migliaia di Euro, riguarda i seguenti mutui:

- un mutuo contratto con Finlombarda (legge regionale n. 21) con scadenza 31/12/2017, pari a 175,0 migliaia di Euro, a tasso fisso dello 0,5%, rimborsato con rate semestrali, di cui 19,3 migliaia di Euro entro l'esercizio e 98,1 migliaia di Euro oltre l'esercizio;
- un mutuo contratto con Fondo sviluppo per originarie 150,0 migliaia di Euro è stato estinto nel 2011.

Nel prospetto seguente viene evidenziata la posizione finanziaria netta della CFL:

Finanziamenti a lungo termine	valore al 31/12/10	valore al 31/12/11
Banche	254,2	198,7
altri finanziatori	117,6	98,2
Totale	371,8	296,9
Finanziamenti a breve termine	valore al 31/12/10	valore al 31/12/11
Banche	55,0	55,6
altri finanziatori	50,8	19,3
prestito sociale	1.116,5	835,4
Totale	1.222,3	910,3
Totale finanziamenti	1.594,1	1.207,2
Banca c/corrente attivo	538,7	163,0
Totale posizione finanziaria netta	1.055,4	1.044,2

Nel corso del 2011 si è avuto un, seppur lieve, miglioramento della situazione finanziaria netta per 11,2 migliaia di Euro. Occorre comunque segnalare che la gestione ha generato liquidità sufficiente a coprire gli investimenti di circa 112,6 migliaia di Euro effettuati nell'anno appena concluso ed onorare le rate dei mutui per circa 100,0 migliaia di Euro.

Come già ricordato, il Consiglio di amministrazione in data 21 febbraio 2011 ha deliberato che ciascun socio potesse essere intestatario di un libretto di € 10.000,00 e non più € 15.000,00.

Sono stati rimborsati quindi gli importi in eccesso e questo ha causato una diminuzione della liquidità sul conto corrente bancario.

Il saldo attivo della banca permette in ogni caso di far fronte alle necessità della gestione ordinaria della Cooperativa.

Gli investimenti programmati nel 2012 comporteranno un peggioramento della posizione finanziaria netta stimabile in 500,0 migliaia di Euro, stima approssimata poiché non sono ancora stati richiesti i preventivi dettagliati dei lavori (ristrutturazione palazzina Area sociale).

I finanziamenti necessari saranno oggetto di attenta selezione, privilegiando quelli meno costosi in termini finanziari.

I "debiti verso Fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I "debiti tributari" sono così dettagliati:

Debiti tributari	valore al 31/12/10	valore al 31/12/11	variazione
IVA c/Erario	10,2	6,9	(3,3)
Erario c/ritenute dipendenti IRPEF	13,7	13,0	(0,7)
Erario c/ritenute lavoratori autonomi	2,1	2,5	0,4
debiti per IRES	–	0,6	0,6
altri debiti tributari	1,1	0,2	(0,9)
Totale	27,1	23,2	(3,9)

La voce "altri debiti" è così dettagliata:

Altri debiti	valore al 31/12/10	valore al 31/12/11	variazione
Fondo per la cooperazione	2,5	0,3	(2,2)
cauzioni e anticipi ai Soci	5,4	1,6	(3,8)
debiti verso personale dipendente	74,8	64,7	(10,1)
debiti verso GSE	8,2	8,2	–
debiti verso assicurazioni per TFR dipendenti	–	1,4	1,4
Totale	90,9	76,2	(14,7)

Il "fondo per la cooperazione" è stato in parte utilizzato per coprire erogazioni liberali effettuate nell'anno.

Nei "debiti verso il personale" sono compresi:

- 27,7 migliaia di Euro per stipendi;
- 13,2 migliaia di Euro ratei per 14^a e relativi contributi;
- 23,6 migliaia di Euro per ratei ferie e relativi contributi.

E) Ratei e risconti

saldo al	31/12/10	31/12/11	variazione
	53,4	50,9	(2,5)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La voce è composta

- per 52,5 migliaia di Euro dal contributo sulla ristrutturazione del tetto da imputare agli esercizi futuri in relazione alla durata dell'ammortamento del tetto;
- per 0,9 migliaia di Euro da interessi passivi su mutui.

Conto economico

A) Valore della produzione

saldo al	31/12/10	31/12/11	variazione
	4.950,9	4.948,3	(2,6)

Ricavi e proventi	valore al 31/12/10	valore al 31/12/11	variazione
ricavi delle vendite e prestazioni	4.899,1	4.894,1	(5,0)
altri ricavi e proventi:			
• contributi in c/esercizio	29,5	30,7	1,2
• diversi	22,3	23,5	1,2
Totale	4.950,9	4.948,3	(2,6)

I "ricavi delle vendite e prestazioni" derivano da:

Ricavi di vendite e prestazioni	valore al 31/12/10	valore al 31/12/11	variazione
corrispettivi reparto alimentari	1.468,0	1.473,9	5,9
corrispettivi reparto ortofrutta	379,2	367,1	(12,1)
corrispettivi reparto macelleria	617,8	603,3	(14,5)
corrispettivi reparto non food	180,8	197,7	16,9
corrispettivi reparto gastronomia	644,8	658,5	13,7
corrispettivi reparto pane	108,3	102,5	(5,8)
corrispettivi reparto latticini	492,6	507,7	15,1
corrispettivi reparto biologico	945,8	955,7	9,9
corrispettivi reparto surgelati	168,4	175,7	7,3
corrispettivi reparto combustibili	0,9	12,5	11,6
corrispettivi borse	6,8	6,5	(0,3)
corrispettivi reparto libri e materiale scolastico	297,7	257,3	(40,4)
IIVA da detrarre	(450,6)	(459,4)	8,8
Totale corrispettivi	4.860,5	4.862,1	1,6
proventi Laboratorio lingue	38,6	32,0	(6,6)
Totale	4899,1	4.894,1	(5,0)

Ai sensi degli art. 2513 e 2545 sexies del Codice civile, si indica separatamente l'ammontare dell'attività svolta nei confronti dei soci e di terzi.

	valore al 31/12/11	%
vendite e prestazioni a Soci	4.694,5	96,56
vendite e prestazioni a Terzi	167,6	3,44
Totale	4.862,1	100,00

I proventi del Laboratorio lingue derivano da servizi prestati integralmente ai soci.

Gli "altri ricavi e proventi" rappresentano nel dettaglio:

Altri ricavi e proventi	valore al 31/12/10	valore al 31/12/11	variazione
contributi in c/esercizio	29,5	30,7	1,2
altri	3,0	5,0	2,0
sopravvenienze e plusvalenze varie	19,3	18,5	(0,9)
Totale	51,8	54,2	2,4

I "contributi in conto esercizio" rappresentano:

- per 28,2 migliaia di Euro il contributo in conto energia corrisposto dal GSE per l'energia elettrica prodotta dai pannelli fotovoltaici;
- per 2,5 migliaia di Euro il contributo di competenza dell'esercizio 2011 sulla ristrutturazione del tetto.

Le sopravvenienze attive comprendono per il maggior valore premi da fornitori non considerati in fase di chiusura 2010 perché non prevedibili.

B) Costi della produzione

saldo al	31/12/10	31/12/11	variazione
	4.899,0	4.897,2	(1,8)

Costi di produzione	valore al 31/12/10	valore al 31/12/11	variazione
costi materie prime, sussidiarie, merci	3.832,9	3.824,0	(8,9)
costi per servizi	334,1	312,8	(21,3)
costi per il personale	533,1	555,3	22,2
ammortamento e svalutazione	143,1	157,3	14,2
variazione delle rimanenze	(17,4)	(8,2)	9,2
oneri diversi di gestione	73,2	56,0	(17,2)
Totale	4.899,0	4.897,2	(1,8)

Nel dettaglio le singole voci riguardano:

Costi materie prime e sussid.	valore al 31/12/10	valore al 31/12/11	variazione
acquisti reparto alimentari	1.196,2	1.270,0	74,8
acquisti reparto ortofrutta	351,8	333,1	(18,7)
acquisti reparto macelleria	514,9	466,0	(48,9)
acquisti reparto non food	104,0	105,3	1,3
acquisti reparto gastronomia	429,8	450,0	20,2
acquisti reparto latticini	450,3	455,6	5,3
acquisti reparto biologico (*)	321,1	279,2	(41,9)
acquisti reparto pane	95,0	91,0	(4,0)
acquisti reparto surgelati	121,8	127,8	6,0
acquisti reparto libri e materiale scolastico	265,9	275,9	10,0
acquisto shopper	20,8	14,5	(6,3)
cancelleria	3,3	–	(3,3)
materiali di consumo	8,6	29,0	20,4
altri costi per acquisti	1,2	2,6	1,4
acquisti materiale pubblicitario	6,2	0,4	(5,8)
premi da Fornitori	(58,0)	(77,4)	19,4
Totale	3.832,9	3.824,0	8,9

(*) da febbraio 2010 acquistiamo i prodotti biologici di un importante fornitore tramite il consorzio SAIT. Per esigenze contabili, questi acquisti sono suddivisi tra diversi altri reparti. In questa voce sono indicati solamente gli acquisti biologici da **altri fornitori**, che rappresentano una piccola parte di tutto l'acquisto biologico.

Costi per servizi	valore al 31/12/10	valore al 31/12/11	variazione
Laboratorio lingue	30,3	30,7	0,4
prestazioni da terzi	36,3	21,8	(14,5)
prestazioni da terzi sui banchi	7,4	18,8	11,4
riscaldamento	7,0	6,0	(1,0)
energia elettrica	59,8	62,5	2,7
acqua	2,0	0,9	(1,1)
manutenzioni e riparazioni	33,6	28,5	(5,1)

Costi per servizi	valore al 31/12/10	valore al 31/12/11	variazione
canoni di manutenzione	13,6	12,1	(1,5)
assicurazioni	3,9	4,5	0,6
vigilanza	2,6	5,5	2,9
trasporti	9,8	6,0	(3,8)
«Gente che coopera»	34,1	32,4	(1,7)
attività formative soci	9,8	12,5	2,7
postali	0,7	0,7	–
telefoniche	2,7	2,8	0,1
consulenze tecniche	6,4	3,7	(2,7)
consulenze amministrative e fiscali	21,6	26,6	5,0
consulenze Decreto 81/2008	2,5	3,3	0,8
viaggi e trasferte	3,0	1,9	(1,1)
pulizie	38,3	12,6	(25,7)
pubblicità	1,8	3,0	1,2
altri costi per Laboratorio lingue	1,8	6,1	4,3
altri costi per servizi (*)	5,1	9,9	4,8
Totale	334,1	312,8	(21,3)

(*) negli altri costi per servizi sono ricomprese 6,0 migliaia di Euro, spesa sostenuta nel 2011 per l'affitto dei locali e le assicurazioni pagate quando i corsi di lingue si sono trasferiti all'ITAS di Treviglio per inagibilità dei locali della CFL.

Costi per il personale

Riguardano, in conformità ai contratti di lavoro ed alle leggi vigenti, le retribuzioni corrisposte al personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, aumenti contrattuali e accantonamenti di legge, nonché gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'azienda.

Sono inclusi infine anche gli oneri *una tantum* derivanti dal rinnovo del contratto della distribuzione cooperativa.

Costi per il personale	valore al 31/12/10	valore al 31/12/11	variazione
salari e stipendi	393,3	415,5	21,2
oneri sociali	98,6	97,9	(0,7)
accantonamento TFR	32,8	36,3	3,5
altri costi del personale	8,4	6,6	(1,8)
Totale	533,1	555,3	22,2

L'incremento dei costi per il personale è dovuto all'inserimento nell'organico di 2 persone *part time* che hanno sostituito la cooperativa sociale incaricata della pulizia del punto vendita, nonché ai normali scatti di anzianità e di categoria previsti dal contratto e dai percorsi di crescita interna.

Ammortamenti e svalutazioni	valore al 31/12/10	valore al 31/12/11	variazione
ammortamento immobilizzazioni immateriali	8,7	9,1	0,4
ammortamento immobilizzazioni materiali	131,8	134,2	2,4
svalutazione crediti	2,5	14,0	11,5
Totale	143,0	157,3	14,2

Variazione delle rimanenze	valore al 31/12/10	valore al 31/12/11	variazione
variazione delle rimanenze	(17,4)	(8,2)	(9,2)
Totale	(17,4)	(8,2)	(9,2)

Oneri diversi di gestione	valore al 31/12/10	valore al 31/12/11	variazione
contributi associativi	5,2	5,6	0,4

erogazioni liberali	7,5	–	(7,5)
imposte e tasse	17,3	16,3	(1,0)
giornali, pubblicazioni	0,9	0,6	(0,3)
spese bancarie	18,5	16,6	(1,9)
altri oneri diversi di gestione	23,9	16,9	(7,0)
Totale	73,2	56,0	(17,2)

Differenza tra valore e costi della produzione

saldo al	31/12/10	31/12/11	variazione
	51,9	51,1	(0,7)

C) Proventi e oneri finanziari

saldo al	31/12/10	31/12/11	variazione
	15,0	12,4	(2,6)

Proventi finanziari	valore al 31/12/10	valore al 31/12/11	variazione
da partecipazioni	5,3	6,5	1,2
da titoli iscritti nell'attivo	–	–	–
diversi dai precedenti	7,0	5,1	(1,9)
Totale	12,3	11,6	(0,7)

Oneri finanziari	valore al 31/12/10	valore al 31/12/11	variazione
interessi bancari	–	–	–
interessi mutuo	10,5	8,2	(2,3)
diversi dai precedenti	16,8	15,8	(1,0)
Totale	27,3	24,0	(3,3)

Totale proventi e oneri finanziari	15,0	12,4	(2,9)
-------------------------------------------	-------------	-------------	--------------

La diminuzione degli oneri finanziari è dovuta principalmente al calo del costo del denaro.

Nel corso del 2011 non sono state effettuate rettifiche a valori iscritti nelle attività finanziarie.

D) Proventi e oneri straordinari

saldo al	31/12/10	31/12/11	variazione
	8,4	7,1	(1,3)

Proventi straordinari	valore al 31/12/10	valore al 31/12/11	variazione
proventi con separata indicazione plusvalenze da alienazioni E20	0,9	7,1	6,2
oneri con separata indicazione plusvalenze da alienazioni E20	9,5	–	(9,5)
Totale	8,4	7,1	(1,3)

I proventi straordinari riguardano:

- per 4,3 migliaia di Euro un credito IRES nell'anno 2009;
- per 1,3 migliaia di Euro una maggiore contabilizzazione di imposte (IRES) fatta in sede di stesura del bilancio rispetto al conteggio definitivo in dichiarazione dei redditi;
- per 1,4 migliaia di Euro una maggiore contabilizzazione di imposte (IRAP) fatta in sede di stesura del bilancio rispetto al conteggio definitivo fatto in dichiara-

zione dei redditi.

E) Imposte sul reddito d'esercizio

saldo al	31/12/10	31/12/11	variazione
	37,5	33,5	(4,0)
Imposte correnti			
	valore al 31/12/10	valore al 31/12/11	variazione
IRAP	21,0	18,3	(2,7)
IRES	16,5	15,2	(1,3)
imposte differite	-	-	-
imposte anticipate	-	-	-
Totale	37,5	33,5	(4,0)

La CFL non contabilizza le imposte anticipate sia perché il loro recupero è troppo a lungo termine (ammortamenti), sia perché non vi sono ancora risultati d'esercizio positivi consolidati nel tempo che rendano ragionevolmente certo il recupero delle imposte stesse.

Di seguito il dettaglio di dette imposte che, qualora potranno essere recuperate, comporteranno un risparmio IRAP per € 1.407,00 (anno precedente € 964,00) e IRES per € 9.111,00 (anno precedente € 3.977,00).

IRAP (valori in €)	imponibile	aliquota (*)	imposte anticipate
fondi di ammortamento	26.081	3,9%	1.017
svalutazione magazzino	10.000	3,9%	390
Totale	36.081		1.407

IRES (valori in €)	imponibile	aliquota (*)	imposte anticipate
fondi di ammortamento	26.081	17,875%	4.662
svalutazione magazzino	10.000	17,875%	1.787
fondo svalutazione crediti	14.894	17,875%	2.662
Totale	50.975		9.111

Totale imposte **10.518**

(*) Le aliquote sono così determinate:

- aliquota IRAP: aliquota attualmente in vigore;
- aliquota IRES: aliquota in vigore al netto delle agevolazioni che spettano alle cooperative a mutualità prevalente, tenuto conto della loro modifica dall'esercizio 2012.

Comunicazioni

Si segnala che non è stato devoluto alcun compenso agli amministratori ed ai sindaci della Cooperativa.

Gli amministratori comunicano che tutte le riserve ordinarie e straordinarie iscritte in bilancio non possono essere distribuite tra i soci per il combinato disposto delle norme in vigore e dello statuto.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Nota integrativa e Conto economico rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio, e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio di amministrazione

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

Prospetti analitici

Variazioni nei conti delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio chiuso al 31/12/2011 (in migliaia di Euro)

descrizione	situazione iniziale			movimento dell'esercizio			situazione finale		
	valore originario	fondi amm.to	saldo in bilancio	incremento	decremento	ammortamento	costo originario	fondi amm.to	valore finale
1) costi impianto e ampliamento									
2) costi ricerca, sviluppo, pubblicità									
3) diritti brevetti ind. e opere ingegno	5,8		5,8	4,4		6,5	10,2	6,5	3,7
4) conc. licenze, marchi e diritti simili	5,6		5,6			1,6	5,6	1,6	4,0
5) avviamento									
6) immobilizzazioni immat. in corso									
7) altre	2,7		2,7			1,1	2,7	1,1	1,6
TOTALE	14,1	0,0	14,1	4,4	0,0	9,2	18,5	9,2	9,3

Variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio chiuso al 31/12/2011 (in migliaia di Euro)

descrizione	situazione iniziale			movimento dell'esercizio			situazione finale		
	valore originario	fondi amm.to	saldo in bilancio	incremento	decremento	ammortamento	costo originario	fondi amm.to	valore finale
1) terreni e fabbricati	1.060,8		1.060,8	3,8	3,8	51,8	1.060,8	51,8	1.009,0
2) impianti e macchinari	515,9		515,9	56,4		54,7	572,3	54,7	517,6
3) attrezzat. industriali e commerciali	10,1		10,1	2,1		3,8	12,2	3,8	8,4
4) altri beni	112,4		112,4	11,6	1,3	23,8	122,6	23,8	98,9
5) immobilizzazioni in corso e acconti				38,2			38,2		38,2
TOTALE	1.699,2	0,0	1.699,2	112,1	5,1	134,1	1.806,2	134,1	1.672,1

Analisi ammortamenti 2011 (in Euro)

	1	2	3	4	5	6	7	8
descrizione	costo originario	investimenti 2011	alienazioni 2011	TOTALE IMMOBILIZZI (1+2)	ammortamenti 2011 ordinari	sistemazioni	fondo ammortamento al 31/12/11	RESIDUO da ammortizzare (4-7)
spese software	14.091,10	4.400,00	0,00	18.491,10	9.172,54		27.663,64	9.318,56
immobile sede	1.060.821,23	0,00	0,00	1.060.821,23	51.865,54		1.112.686,77	1.008.955,69
impianto fotovoltaico	340.000,00	0,00	0,00	340.000,00	20.000,00		360.000,00	320.000,00
impianti generici	42.412,30	1.733,00	0,00	44.145,30	9.697,24		53.842,54	34.448,06
impianti riscaldamento	17.024,55	42.950,00	0,00	59.974,55	5.200,53		65.175,08	54.774,02
impianti montacarichi	2.912,06	0,00	0,00	2.912,06	2.290,47		5.202,53	621,59
impianto telefonico/fax	2.499,87	0,00	0,00	2.499,87	849,21		3.349,08	1.650,66
impianto refrigerazione	106.393,65	0,00	0,00	106.393,65	14.507,04		120.900,69	91.886,61
macchinari specifici	7.545,21	11.735,20	0,00	19.280,41	2.653,86		21.934,27	16.626,55
mezzi di trasporto interni	415,58	372,30	0,00	787,88	126,03		913,91	661,85
attrezzature arredamento	64.360,31	1.725,11	0,00	79.174,54	15.444,43		94.618,97	63.730,11
macchine elettroniche	9.364,62	299,17	0,00	9.663,79	3.441,90	1.376,84	14.482,53	7.598,73
mobili e arredi	31.456,05	9.443,75	0,00	40.899,80	8.081,31		48.981,11	32.818,49
TOTALE	1.699.296,53	72.658,53	0,00	1.785.044,18	143.330,10	1.376,84	1.929.751,12	1.643.090,92

prospetti analitici

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

**Bilancio di previsione
2012**

Il Consiglio di amministrazione ritiene opportuno, nello spirito di trasparenza che è indispensabile creare con i nostri soci, fornire indicazioni su come è predisposto il budget 2012, strumento indispensabile per una verifica della corretta gestione della nostra Cooperativa.

La preparazione del budget si è ispirata ad una gestione prudentiale del *trend* delle vendite e con una valutazione altrettanto prudentiale degli effetti economici migliorativi legati agli interventi organizzativi, predisposti e in fase di avvio nel corso dell'anno.

Gli elementi più importanti sono di seguito riassunti:

Aumento vendite

Previsto un aumento delle vendite pari a un 2%, legato alle indicazioni dell'andamento dei primi due mesi del 2012, che mostrano un incremento medio del 4%.

Miglioramento del margine

Continuo miglioramento del margine di contribuzione già avuto l'anno scorso che prevede un ulteriore incremento di circa mezzo punto percentuale.

Costo del personale

Continua il progetto di riorganizzazione del personale, con l'obiettivo di incrementare l'efficienza e l'efficacia del servizio, innalzando il livello di soddisfazione dei soci.

In particolare è stata prevista l'assunzione di una nuova dipendente da inserire nel reparto gastronomia e la sostituzione del personale che andrà in pensione.

Attività Area sociale

Questo piano prevede un investimento pari a circa € 60.000, le cui voci più importanti sono:

1. «Gente che coopera» e bilancio € 31.000
2. attività formative soci € 12.000
3. altre iniziative € 2.500
4. erogazioni liberali € 2.500.

Altre spese

Le altre spese sono tendenzialmente in linea con quelle consuntivate nello scorso esercizio, con un aumento legato all'indice ISTAT.

Spese per interessi

Visti gli investimenti pianificati per il 2012 e riportati nella relazione sulla gestione, il valore degli interessi passivi aumenterà notevolmente, attestandosi per il 2012 a circa € 35.000.

Conclusioni

A fronte delle indicazioni sopra esposte, il budget 2012 chiude con una previsione di utile prima delle imposte pari a circa € 73.400, in grado di fornire le necessarie coperture delle imposte di esercizio. Eventuali miglioramenti che emergeranno nella gestione dell'attività, legate agli interventi organizzativi avviati, saranno prevalentemente indirizzati alla riduzione dei prezzi.

Tabella riepilogativa

	2011	2012
Ricavi da Vendite	4.948.370	5.051.838
Totale Ricavi	4.948.370	5.051.838
Costo per Acquisti	(3.823.999)	(3.867.597)
Costo per Servizi	(312.792)	(278.724)
Costo del Personale	(555.312)	(590.000)
Ammortamenti e svalutazioni	(157.315)	(164.000)
Oneri diversi di gestione	(55.982)	(51.050)
Oneri finanziari	(12.413)	(27.000)
Oneri/Proventi straordinari	7.140	0
Totale Costi	(4.910.673)	(4.801.284)
Variazioni delle Rimanenze	8.178	0
Utile/Perdita prima delle imposte	45.875	73.467
Imposte	(33.530)	(52.571)
Utile/Perdita netto	12.345	20.896

**Vuoi fare una cosa
che conviene a te
e aiuta la CFL?**

Passa all'addebito diretto in conto corrente!



Oltre alle tradizionali forme di pagamento, CFL mette a disposizione dei soci la possibilità di addebitare la spesa sul conto corrente bancario, con valuta posticipata a fine mese.

Questa soluzione è:

- **conveniente** per il socio, che acquista a credito per 30 giorni, senza costi aggiuntivi;
- **sicura**, perché non c'è movimentazione di contante;
- **utile alla Cooperativa**, che risparmia le commissioni richieste dal sistema bancario, sveltisce i passaggi in cassa e riduce gli errori nei resti;
- **utile anche a te**, perché questi risparmi della Cooperativa si traducono in prezzi più convenienti.

L'addebito diretto in conto corrente avviene semplicemente **presentando la tua tessera alla cassa** (e puoi anche richiedere copie della tessera per i tuoi familiari).

> Per ringraziarti dell'aiuto,
CFL ti regala una capiente **borsa shopper** in juta.

Ritira il modulo in ufficio
o chiedi maggior informazioni nel punto vendita.



consumare meno, consumare meglio